TECHE UDINE

MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. P_MSS_0596_VII

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

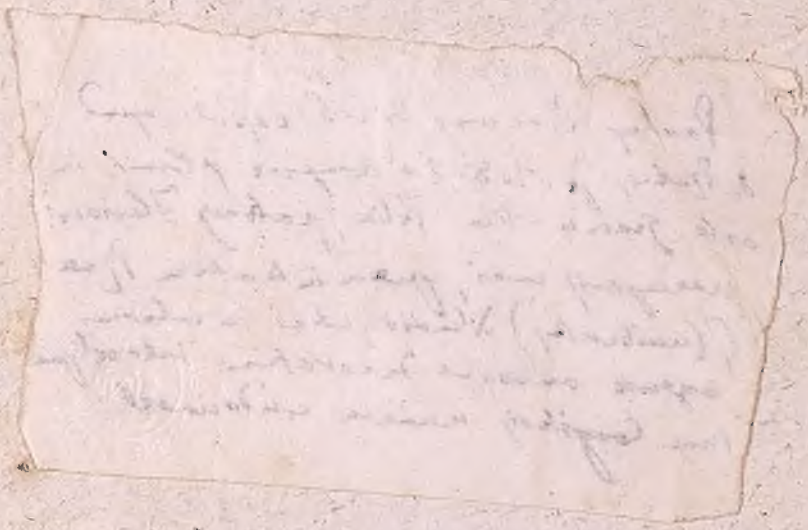
Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

N° VII
596

7

Baronius addit annos duo aeræ vulgaris
usque ad Principatum Pauli Aegyptii, ex
quo deducto tempore reperiet Cronologia
suam calculo veram.

Paulus Diaconus l. 6. c. 7. quod
de Gubio, p. 308. Ea tempestate floruit in
arte Grammatica Felix, patruus Flaviani
præceptoris mei, quem in hunc diem
(Cunibertus) dilexit, ubi simulatam
augusto amicorum decoratam imaginem
non cognitus munera condonavit.



Bassing dict annos duos aetate vulgari
usque ad Principatum Petri Aegidii, ex
quo deducit biennio usque Cronologiam
suam calculo romano.

Nell'Atrio del Museo Capitolino vi è l'Urna
o Storia Istoriata della Battaglia di Alessandro, e Dario
scolpita da Pietro Santi Bartoli, e posta dal
Gravier T. 12. p. 66. ex Petro Bellori. Ha
scolpita la battaglia dei Romani e Sabini.
Vedesi poi due altre che hanno solo animali, e
uomini nudi, e l'altra una caccia di
cervi, e cinghiali. E la prima la Venazione
che può aversi Cristiana

MM
Aurelius
Victorinus.

Sono anche degne di mediocre
scultura, dice Winckelmann.

Poi nella stanza prima della Vasi vi è un'Urna
o Vaso di marmo Pario lunga palmi 11. con
la battaglia delle Amazzoni di non mediocre
artificio. Ha intorno coi cadaveri, e Barbare
inginocchiate, un nudo d'oro con uno scudo quadro, e
grande rotondo
Vedesi in altra camera di eccellente lavoro col Tempo

Apollo, un cane, un Terminus giacente, ed un giovane
nudo e cavalcando, a Diana, e Venere. Altri Rovesci.

Quivi altra Diana colla Quadriga del sole, e la
Biga della Luna, e Rovescio Sig. Conte de
ha ricevuto in Dono nel Libro di Jacob Barbeli

Quivi un altro Rovescio con Iscrizione, per una
Dea grande colle nove Muse. Lovatt, e
Cavin. sul Coperchio nostri Marini e
Nuvidi. Fu trovata nella Via Ostiense nella
Villa d'Alessandro Severo

Quivi altro Rovescio con Diana, ed Endimione, le parole
Telesforo, Plutone Proserpina, Mercurio, ed un
Letto

Nella stessa Cassa dei Rilievi vi è un bassorilievo della
Morte di Meleagro. Dice l'autore. Può credersi pure
questa la fronte di un Urna Sepolcrale, nelle quali
vedonsi frequentemente espresse cose funebri.

Acta Legendi

Cassiodorus Lib. 3. Ep. 13. Theodericus Rex: ... Et ideo ubi tuae peritiae delectat, quam in excusandis, adhuc emendis manuscriptis diligenter curam praesenti auctoritate committimus, ut rationabiliter ordinatis dispensatoribus Arcae quae in Ravennati Urbe ad recondendas fruges distributae; quarum beneficio adaucta in reparatis humanis sunt, laborantium una parca consolatio

Horace Junior

Senec. Epi. CXXII. Nihil vero [illegible] et
pudice vita homines) mihi deformatos
esse: quantulum enim a pravis
absunt, et quidem a certo, qui ad rectos
et certos tendunt.

Nel libro quarto: Admiranda Romanorum
[illegible] in cadavere [illegible] [illegible]
Pietro Santi Bartoli, del Pozzi in Roma, 1693.
Nelle [illegible] in [illegible] [illegible]
Piazza del Popolo detta [illegible]. Nella quarta
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]

Sanguanelli

Oggi 4. Gennajo 1760. ho incontrato dalla
casa vna del R.mo P. mo Inquisitore
di questa Città alcuni aneddoti intorno
alla Vita di Clemente XIV. Egli è
stato studente nel Collegio di Bona-
ventura di Roma mentre vi era
Reggente il P. M. Sanguanelli. Dice
Sanguanelli che egli era huomo liberale,
e del tutto disinteressato, che un giorno
trovandosi senza denaro presso di lui
un povero vecchio gentiluomo, che egli
pieno di pietà, che gli veniva di
me[illegible] dalla disgrazia, che
[illegible]

rale della fiera visita. Prelati, e
Cardinali, e questa sola altra guard
ia da ino riamo che conve=
nga la stessa, che il Cardinale
Pd'Aquavi dal quale il P. Gregorietti
un Teologo che lavorato di Pisa
una volta, che gli portò un pesce
di certe spirito d'oro, ec. Che
egli era in grande riposo, e che
un poco parlare il Gran - Duca
altri, ma che finisci, che era
umanissimo; e portava una spada
che Dottrina alcuna volta a mente;
e che ciò fece un Natale

Grazia cantinando per un an, e
più, e citando, e recando i passi de
santi Padri sempre sbagliati, come si
avvedemmo poi gli, essiani ne' confronti
che ne furono con loro [illegible]
[illegible] passeggiare [illegible] de' [illegible]
verso la villa di Pagnano, e fermatisi
con loro a fare una merenda presso
una fontana furono sopraggiunti da alcuni
Padri Gesuiti, i quali riconoscendo
tra i PP. Oratoriani il P. Ugo le parlarono di mia
fede, ed in particolare il discorso della
Scrittura meco fatto [illegible]

per

[illegible] che egli poi accrebbe;
due suoi compagni, che in casa un
discepolo [illegible] stati, fu cosa en
loro incerto, e dè in letti per il giorno
dopo mandata una [illegible] di Gesuiti a
cercare di [illegible] che [illegible] de
cessi stati alla Villa di Papa Giulio a
passeggiare il giorno avanti. Che in
una disputa alla Pace, avendo il
Cattivo Maestro negato all'argomento
un detto di S. Agostino, e mentre stava
la parti; egli domandò i segni di Cattivo
di portare: e che confrontati erano vero
il detto recato di S. Agostino, e che era
nel 1. libro, del 1. capo dove

dijjae, ma che s'appartiene in quel ... riuscea a quel del fine, e che non ... si intendesi come volea l'Autore, e così ridijae a lode delle parti, e del tutto.

Nel libro 8. Epigr. 61 candelam a meridiana
parte ad ortum Eburo come si ricava dall'ultimo
Verso. Arbori ego hanc tutior hoppy ero. Vedi
Giovenale dove parla dell'Horo ostro ad quale
soffiano gli Eburi.

Da spettacolo segnata eadem libro ad.

De Colonia Bastellae

Haec a sardoj tibi prima arcubj ori
Fata nocturno nuncia venit avi.

Gli Eburi ostro Claudio erano stati mandati in esilio in Sardegna

Epist. 10: De Mentis

Nam cum diatim turcia praeside nobem
Dic mihi: placari dicis, non facio.

Lib. 11: De Claudia Pompeia.

Claudia coeruleis cum sit Pompeia Britannis
Edita

Lib. 4. De Nepotj, Valentj et Claudia

Claudia Rufi, nec unquam peregrina puellis.

Cornelia Valeria Valentina vocata.

Lib. 1. Epigr. 9. Ad Decianum

De dogmate Photiano, sed correcto Cantate Decianum
sed quid aliud est dogma Photianum ita correctum
ut nostrum, nisi impietatem per eum non subesse.
nisi dogmata, hostiarum. Ita verba illa

Dogmata in regnum celorum ut ecclesie ecclesiarum

Vide in hoc libro alia de Decianis Epigrammata

que docuerat Christianum sinum. Hic Decianus
significat unum ex Hispanis Nepotibus
Hispanie ecclesiarum Ecclesia erat Hispanie capitis ut in Epigr.
Lib. 4. Lib. 1. Ad Decianum

Lib. 2. Ep. Ad Pontianum

Vacat usque meum Patrobi confessio agellum
Cautus Libertum Caesaris ire time.

Epigr. in Paulinum

Nec tibi Christianum, nec sit tibi carta nomen
Haec saeculum. Sacerdos. Mitissimi.

De Libertinis Petri

Epigr. Lib. 4 . . . . . .

Lib. 4. Epigr. . Saturnalia spectaculorum

Lib. 6. Epi. ad Gothicum

Gravidam laudatis gravemque habet undy
cumva, nec longae partiuntur viay
Nam nobis vicina juvant. Dulcem cernit
vina pugna Byrilejum

Lib. Carto ad Rufum Fabianum Epigr.

Lib. decimo ad Fabianum. Epigr.

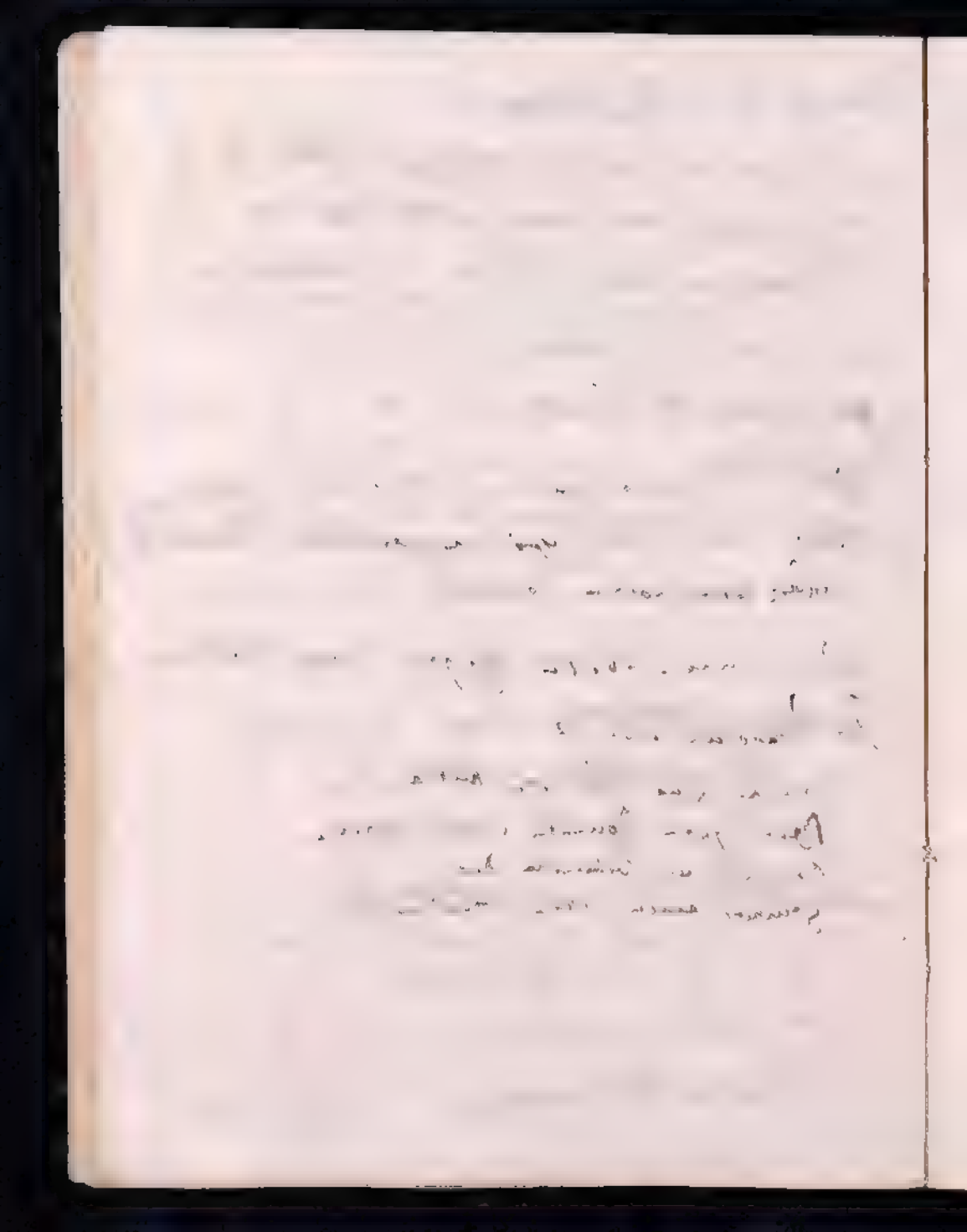
Ad Lib. primo Epigr. ad Corvelium, qui
fortuna fuit locuplex, qui cognovebat Martialem
nullum aeris parum reliquit.

Ad Sincerum. lib. 12. Epigr. Gemmy, Rheda, Lacus

Ad Pedagogum lib. 12.

Crinitae Lina Pedagoge Lucina
Rerum, quam dominam vocat ipsarum
Et credit mi Parthenilla dives
Gemmas, unca, vina, coturnicesque.

[illegible]



De Apibus Hyblæis commentatio

De Natali Apibus copiose S. Theophrasti Hyblæensi quæ: rentibus in Sicilia Salomitano, et Hyblæensi Dissertatio cum quibus ejus editio appendicem est ad præsentem D. L. Hyblæi Lari in Italia eiusdem Sancti, n. 7200.

[illegible]

Panicci

Storia delle Controversie Letterarie dopo la
Invenzione della Stampa, e del risultato loro.

Storia delle Imposture letterarie.

Panicci di Tragedie

2a. Vedi di Manizio Impostore

Manizio
Pietro ma falsifica
Romanzi
Teodosio figlio primogenito di Manizio
Tre suoi fratelli di Teodosio
Opera Spagnuola. &c.

Sacerdotes, et libri Hebraici

di Esdra Marco Greco de avere
Comperato Ducati 180 uno di S. Gregorio
Nazianzeno Vedi S. Gregorio Lib. g. Esp. 69.
a questo il Decreto 601. Nº. 29.

Vedi nelle spese di Basilio Tagliente alcune
partite di cui ne il nome di S. Atanasio,
di S. Crisostomo Chiesa

[illegible] Bonfigli [illegible]
Biblioteca [illegible]

[illegible] Cap. 6 paragrafo III. [illegible] XII.
[illegible] Ἀκατὰ μέρος [illegible]
[illegible]

Dum enim Ecclesia in abstinentiis
ciborum praecepta de jejuniis ecclesiasticis
observat, ea probabilem
[illegible]

[illegible] Agostino [illegible] Siamo [illegible]
in una conversazione sulla [illegible] e sui [illegible]
Ciò nacque da [illegible] Apologia a Giuseppe. Sia [illegible]
avuto ordinato il Papato alla Chiesa di
Gerusalemme grande di Alessandria prima che
fosse finito. Si diceva in molte maniere
[illegible] - [illegible] del Papato nel di Alessandria
[illegible] poi aggiunge: Gerusalemme [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Questo [illegible]
semplice [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]

S. Epiphanius lib. 1. adversus [illegible] p. 1127. 1128

dice che in Tiberiade ci era una [illegible]
[illegible] che da Gesù, e che il suo
Simeone al tempo di [illegible] ottenne di
[illegible] in Cesarea, ed
[illegible] Gesù

Denique, cum post Asiaticum Romam rediisset
[illegible] Dionysiaca pro Athenis
iter fecit, atque Opem quae apud Athe-
nienses colebat dedicavit. ut Jovi Olympio
aedem et aram ibi: eodemque modo per
Graeciam iter faciens templa [illegible] nominis

Evangelia alia circa quae [illegible] adhuc
extant; cum aliam circa millia peditum lavandis
accubuerit.
Pompeius Italia Asiaticum venit et Pompeji
Hierosolymam magistratus cepit.
Ipse omnibus [illegible] et aliquid addixerit, et
[illegible] dixit.

Cum opera ubique insignita fecisset nunquam ipse
viri in Trajani Patris templo nomen suum inscrit.

Templum denique ei pro sepulchro apud
Puteolos constituit (Spartianus, Hadrianus).

Rescriptum Caesaris Jup. ad Catullinum
Praefectum Urbi de non diruendi templum
Veneris, extra Urbem positi. Cod. Theod. 16. 3. de
Paganis. apud Baronium an. 346. n. X.
Quamquam in omnibus superstitionibus penitus emendandis
sit, humana voluntas; ut aedes templorum, quae
extra muros sunt positae intactae, incorruptaque
consistant. Nam cum ex vetustate vel fulminum
vel circumcisorum, vel tempestatum ruinae fuerint exortae
non convenit eas convelli, ex quibus populo
Romano praebeatur privatarum aedium vo-
luptatum. Dat. Kal. Novemb. Constantio A. V. et
Constantio C. Conss. A. A. Conss.

Protezione

[illegible] Sinibaldo Giovanni Battista de Luca
Protonotario Partecipante [illegible] Vescovo di Bisignano [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [

Il mio cuore è vinto il più povero
per la Religione
2. il più vinto per il Principato
3. il più disposizionale per il Genere umano

Arche scolpenti 2

Nell' Atrio del Museo Capitolino evi è l'Urna
o Arca Istoriata detta di Alessandro, e Rhamnes
scolpita da Pietro Santi Bartoli, e posta al
Gravio T. 12. p. 666. ex Petro Bellori. Ha
scolpito la battaglia dei Romani e Sabini
Vene sono due altre che sono solo animali, e
mostri marini, e l'altra una caccia di
cani e cinghiali. La prima ha l'immagine
che può essere scritta

M M
Aurelius
Fabianus

Sono ambedue di mediocre